



pag

3

## RIONE SANITÀ

*Sul Pos è scontro senza confini  
tra Toma e Iorio.*

*Per il commissario la sanità molisana  
è delegittimata, il male di cui soffre  
è di stampo soprattutto depressivo*

*Per l'ex governatore invece sono questi  
gli anni più neri della storia conterranea...*

Gemelli Molise, sempre lui

A pensar male  
spesso ci si azzecca

pag  
6

Verso il voto a Isernia

Vince il "mal di testa"  
tra voltagabbana  
e giravolte

pag  
10

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ISERNIA 3-4 OTTOBRE 2021

### ISERNIA *Rinascce*

ISERNIA CIVICA  
TEDESCHI  
SINDACO

FRATELLI  
D'ITALIA

PROGETTO  
PER ISERNIA

UFFICINA DELLE IDEE

www.cosmotedeschi.com

f i t y

## COSMO TEDESCHI

il 3 e 4 Ottobre VOTA Cosmo Tedeschi  
Candidato Sindaco per Isernia



Il presidente di Regione e commissario al piano di rientro, Toma, individua nella dialettica negativa e nella strumentalizzazione dei temi il vero problema. Per il resto, tutto sommato...

# La sanità molisana «ha perso la reputazione»

- ha aggiunto - è fondamentale perché incrementa la mobilità passiva». Il messaggio insomma è chiaro. Le cose non vanno bene in sanità, non vanno bene per niente. Ma è inutile gettare altro fango a sporcare la reputazione oltre quello che già si produce in modo spontaneo, in termini negativi.

Altro stop di Toma in materia di dialettica e comunicazione sanitaria è quello relativo all'uso dell'argomento in campagna elettorale, ovviamente a scopo strumentale. «Al Veneziale - ha detto - non verrà sottratto nulla. Quella polemica è strumentale alla campagna elettorale di Isernia». Uno dei «pilastri», così li definisce Donato Toma, del programma operativo 2019-2021 è il miglioramento dell'offerta ospedaliera. Quindi, «dove nel testo non si trova un reparto non vuol dire che non c'è, il nostro obiettivo è aggiungere e non sottrarre». E poi, ancora il titolare del piano di rientro dal debito, «l'Asrem sta completando il nuovo piano del fabbisogno, in tre anni 900 assunzioni, perché dovremmo ridurre i servizi?». Quindi non si taglia niente e basta piangersi addosso. Non siamo (ancora) al va tutto bene madama la marchesa ma chissà. Prima o poi...

di Tommaso Casti

La sanità molisana «ha perso la reputazione, parlarsi addosso in continuazione significa dare un'immagine di sé negativa, dobbiamo fare un recupero reputazionale». Il presidente della Regione e Commissario ad Acta per la sanità, Donato Toma, illustrando in conferenza stampa i contenuti del Programma operativo straordinario (Pos) 2019-2021 recentemente adottato dalla Struttura commissariale, usa toni e prefigurazioni con l'ambizione di resuscitare l'orgoglio conterraneo.

«Questo non significa che stiamo male e dobbiamo dire che stiamo bene - ha aggiunto - abbiamo dei problemi e delle criticità, ma non esageriamo nel lamentarci, lavoriamo tutti insieme per colmare questi problemi e per superare queste criticità. L'aspetto reputazionale in sanità

PRIMO PIANO



di Michele Iorio

**C**i troviamo di fronte al periodo più imbarazzante della storia politica e sanitaria del Molise. Abbiamo un presidente di Regione che dopo tre anni dalla sua elezione viene nominato commissario ad acta alla sanità e che, in virtù di questa nomina, inizia a girare per gli ospedali molisani come se fino ad oggi avesse vissuto all'estero o fosse stato in vacanza. E poi c'è il Piano Sanitario.

Ci siamo ritrovati dai titoloni in prima pagina perché il nostro Nembo Kid aveva approvato il POS in appena 30 giorni, alla giravolta della conferenza stampa per dire che il POS 2019-2021 non è suo ma lo ha scritto l'ex commissario Giustini.

Dalla serietà di queste piccole cose si comprende bene che è difficile decifrare i messaggi di Donato Toma in tema di sanità.

**Di fatto però lui ha firmato un Piano Operativo Sanitario che porta alla chiusura degli ospedali di Termoli e Isernia**, descritti come ospedali di base. Per non parlare poi dell'ospedale Cardarelli di Campobasso che viene riportato indietro di 50 anni. **Ci troviamo di fronte ad un Piano Operativo che porterà, inevitabilmente all'aumento della mobilità passiva con tutte le conseguenze del caso.** Spiegate mi che senso ha indirizzare l'ictus emorragico, che per via del decreto Balduzzi non può essere trat-

# « Con il Pos Toma ha firmato la chiusura degli ospedali di Termoli e Isernia »

L'ex governatore IORIO è durissimo nei confronti dell'attuale governatore e commissario alla sanità del Molise



«Di fatto incentiva l'emigrazione sanitaria. Che senso ha spedire i pazienti in cura per ictus a Benevento o Foggia e non al Neuromed di Pozzilli?»

PRIMO PIANO

 continua  
a pag. 4

segue  
da pag. 3

4

Con il Pos  
Toma ha firmato  
la chiusura  
degli ospedali  
di Termoli  
e Isernia

tato dal pubblico in Molise perché abbiamo meno di 600mila abitanti, a Benevento e Foggia se in Molise c'è il centro Neuromed? Da noi il presidente/commissario preferisce indebolire maggiormente l'ospedale di Termoli prevedendo di mandare i pazienti molisani all'ospedale di Vasto svuotando di fatto il bacino del basso Molise che porterà, a caduta, lo svuotamento anche di Campobasso.

**Donato Toma deve smetterla di raccontare bugie, di dire tutto e il contrario di tutto.** E soprattutto deve imparare a compiere atti rispettando la legge perché quel POS è incostituzionale. Non lo dico io. Lo dice la Corte nella sentenza 116 del 2020 che stabilì l'incostituzionalità del POS di Frattura. Non solo perché era stato approvato con legge dello Stato e quindi non era impugnabile davanti alla giustizia amministrativa, ma

L'ospedale di Isernia



PRIMO PIANO

**A Isernia elimina l'emodinamica. Depennata. Neppure citata nel POS. Quindi non solo gli infarti ce li andremo a curare altrove** ma cacciamo dal Molise anche quella mobilità attiva proveniente dal bacino di Castel Di Sangro che con la chiusura di Isernia ad appena 20 minuti preferiranno andare ad Avezzano, oppure dovremo rinunciare ai pazienti provenienti dall'ospedale di Cassino nel caso in cui non ci sarà disponibilità di posti al loro ospedale di riferimento che è Formia.

anche perché il commissario dell'epoca, così come Toma oggi, non ha dialogato con gli attori dell'iter che portano all'approvazione del Piano. Ossia consiglio regionale, sindaci, sindacati, operatori del settore. Credo che anche altri partiti politici e i consiglieri regionali stavolta dovranno uscire dal torpore dell'assuefazione agli ordini del presidente e dovranno prendere una posizione chiara. Amministrare non è un gioco. Mai. A maggior ragione quando si parla di diritto alla salute.

«Poco rispetto per l'Aula». È in sostanza, il concetto espresso dai consiglieri di minoranza del Pd e M5s che hanno puntato il dito in direzione del presidente della Regione e Commissario ad Acta per la Sanità, Donato Toma, subito dopo il suo intervento del 14 settembre in Consiglio regionale nel quale ha comunicato l'adozione del Programma operativo straordinario (Pos) 2019-2021.

«Abbandoniamo l'Aula e i lavori. Oggi è accaduta una cosa gravissima. Il presidente Toma pensa di venire in Aula come se si affacciasse dal famoso balcone. Lui non ha le competenze e i poteri e non siamo in quella fase storica». Lo ha detto la capogruppo del Pd in Consiglio regionale, **Micaela Fanelli** nel corso dei lavori dell'Assemblea.

Sulla stessa posizione il capogruppo del M5s, **Andrea Greco**. «Non mi sento di affrontare gli argomenti all'ordine del giorno, ho sentito forte l'umiliazione di non aver ricevuto insieme ai miei colleghi un minimo di considerazione per l'adozione del Pos 2019-2021, il presidente Toma non mi lascia alternativa».

Intanto il prossimo 27 settembre ci sarà un Consiglio monotematico sulla sanità, in particolare sul Programma operativo straordinario (Pos) 2019-2021 adottato dal Commissario ad Acta e governatore, Donato Toma.

(Ansa)

«Diffido tutti gli organismi deputati ad attuare il piano operativo sanitario firmato da **Donato Toma** che è chiaramente incostituzionale». L'ex presidente della Regione Michele Iorio non usa il fioretto. Va di sciabola, come di consueto ormai accade quando critica l'azione del governatore Toma in generale e in particolare sulla sanità.

Tratto da primopianomolise.it

## Quello che sul Pos non si può

Domenico Toma adotta il Programma operativo straordinario. Ma informa gli organi di stampa senza discuterne con il Consiglio regionale

**FANELLI (PD)**: Ha confuso l'Aula con il "famoso balcone"

**GRECO (M5S)**: Forte l'umiliazione per non essere stati considerati

**TORIO (EX PRESIDENTE REGIONALE)**: Atto incostituzionale.

San Timoteo e Veneziele hanno il destino segnato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ISERNIA 3-4 OTTOBRE 2021

**ISERNIA**  
*Rinascere*

ISERNIA CIVICA  
TEDESCHI  
SINDACO

FRATELLI D'ITALIA

PROGETTO  
per Isernia

OFFICINA DELLE IDEE  
per ISERNIA

**COSMO TEDESCHI**

www.cosmotedeschi.com

f Instagram Twitter YouTube

il 3 e 4 Ottobre VOTA Cosmo Tedeschi  
Candidato Sindaco per Isernia

**D**ella vendita del Gemelli ad una società con sede in un paradiso fiscale perché nessuno ne parla più?

Eppure da diversi giorni, perché nel mese di agosto tutti in vacanza come se i problemi fossero anche loro in ferie, i leoni da tastiera sono tornati a ruggire.

regionale, non è in grado di fare altro che gridare e pubblicare video sui social?

Ovviamente si nascondono dietro a un dito dicendo che non hanno la maggioranza numerica per poter far approvare le loro mozioni; ma la domanda del perché nessuno condivide MAI il loro percorso politico se

## Come diceva Andreotti A PENSAR MALE SI FA PECCATO MA QUASI SEMPRE SI INDOVINA



**In particolare, si leggono** le numerosissime polemiche sulla nomina a Commissario della Sanità del Presidente della Regione Toma. Non una parola, invece, sulla vendita a un fondo anonimo svizzero di una eccellenza sanitaria come il Gemelli Molise Spa. Il problema principale, infatti, è quello di far luce fino in fondo ad una legittima domanda che tutti si sono posti: le quote del Gemelli chi le ha comprate?

Invece i politici - i soli noti, perché degli altri nessuna informazione è pervenuta - pur di fare notizia, come nelle migliori tradizioni, cavalcano solo i temi più attuali al solo scopo di tenere alta l'attenzione dei lettori e futuri possibili elettori sulla loro persona.

**A nessuno importa come finirà,** l'importante è innalzarsi a paladini della giustizia per aizzare la folla ma solo per consenso elettorale. Che tristezza, mi fanno pena.

Ma il movimento grillino, con sei consiglieri che siedono in consiglio

la sono posta? Fanno solo le vittime e lo farebbero anche se avessero la maggioranza perché sono bravi solo a criticare e basta.

**Il lavoro del politico in opposizione** è davvero fantastico: chissà a quanti piacerebbe sedere nei banchi di via Genova e percepire la remunerazione mensile dovendo solo dire il contrario su tutto oltre ad urlare allo scandalo per ogni questione; a me personalmente piacerebbe tantissimo, immaginate che divertimento perché ho uno stipendio, leggo, urlo, pubblico selfie e video, senza rischiare nulla.

A proposito: perché i grillini non pubblicano il loro famoso assegno di restituzione delle somme sul compenso che dovrebbero percepire? Sarà cambiato qualcosa? Su questo argomento torneremo prossimamente.

**Torniamo al pensiero cattivo che mi tormenta da diversi giorni:** perché coloro che hanno gridato allo scan-

A nessuno importa come finirà, l'importante è innalzarsi a paladini della giustizia per aizzare la folla ma solo per consenso elettorale

dalo tacciono? Ricordo che il Movimento 5 stelle propose l'acquisto delle quote da parte della Regione. E ora? Perché nessuno parla più della vendita delle quote del Gemelli? Non interessa più a nessuno scavare oppure qualche sacerdote in sede di confessione ha dato la penitenza per aver sollevato il problema?

Iorio è davvero un "CHIRURGO" politico!

Con la freddezza di colui che, senza remore utilizza un bisturi, ha ommesso ogni commento sulla vendita delle quote del Gemelli; ora ne dice di tutti i colori sulla nomina di Toma a Commissario della Sanità.

Iorio è un medico e ha due figli lau-



Il consigliere Greco focalizza le sue attenzioni solo sul Commissario Toma quando un paio di mesi fa si disperava e lottava per evitare le vendite della Cattolica, poi le compra un fondo estero e tutto tace. Ve lo immaginate se le quote fossero state vendute al Neuromed? Altro che i giornali scandalistici avremmo dovuto leggere sotto l'ombrello!!! Avrebbero fatto scoppiare una rivolta. Io sinceramente ancora non l'ho capito perché va bene un fondo estero anonimo mentre un privato, chiunque esso sia, non va bene. Io penso (male) che l'unico obiettivo era quello di evitare la vendita delle quote al Neuromed, per il resto se gli investitori sono della malavita o altro (riciclaggio???) non importa a nessuno.

Vogliamo parlare del consigliere regionale e pluristellato ex Governatore della Regione Molise?

reati in medicina di cui uno dovrebbe ancora lavorare in Molise; io, se fossi stato al posto di Michele Iorio, qualche parola sull'argomento l'avrei spesa.

Invece l'ex Governatore sul Commissario Toma grida allo scandalo.

E anche qui il pensiero cattivo sorge spontaneo perché mi chiedo: se Iorio fosse stato nominato assessore nella giunta Toma lo avrebbe attaccato sulla questione Commissario oppure avrebbe taciuto o, addirittura, appoggiato la scelta perché durante il suo governo è stato anche lui nominato Commissario?

**A pensar male si fa peccato ma quasi sempre si indovina...!**

*La Pulce*

Si focalizzano le attenzioni sul commissario alla Sanità Toma ma sulla vicenda della vendita, nulla

**SANITÀ**



# IL BUON PASTORE



Amministrative



di Nedo

**D**al Vangelo secondo Giovanni, Gesù stesso si definisce “il pastore che salva le anime”.

Un messaggio semplice, chiaro e facilmente assimilabile che trova riscontro nella vita reale.

**Il buon pastore dell'Alto Molise**, per esempio, trasmette tranquillità al gregge perché sa che salva loro la vita dalle incursioni del lupo e può pascolare in tranquillità e sicurezza. Così non è all'ospedale di Isernia, dove “il Pastore” le terrorizza, fa intendere ai pazienti - già abbastanza spaventati - che non funziona niente, che il sistema è al collasso, per poi intonare la solita litania.

La sanità privata che drena risorse, che ha un trattamento privilegiato, che va a danno dei più deboli, ecc... Come se l'efficienza fosse una colpa, un esempio da non perseguire, una iattura.

Per un verso non ha tutti i torti perché in un sistema dove si rispettano

le regole e dove chi discredita senza giusto motivo la struttura per cui lavora, se si trattasse di un privato, verrebbe regolato con un bel ...calcio nel sedere.

**La verità è che il posto pubblico** è ancora una comoda tribuna dove poter esprimere il proprio risentimento personale, il proprio pregiudizio nei confronti di chi lavora onestamente e nell'interesse della collettività ma ha un'appartenenza politica diversa. Per questo va demolito, annientato, messo alla gogna e chi se ne frega se poi vengono meno servizi essenziali che magari salvano la vita alla gente. Una politica disfattista, che si nutre di menzogne ma che ha un effetto mediatico suggestivo, soprattutto sui più deboli.

Un altro esempio ?

**L'oncologa candidata in pectore** a sindaco di Isernia che non si presenta all'incontro per suggellare la sua investitura perché i rappresentanti di

## ISERNIA HA “PERSO” UNA CANDIDATA A SINDACO

che s'è ritenuta troppo “dura e pura” per sporcarsi con le cose (efficienti) di questo mondo...

un partito che avrebbero dovuto sostenerla si sono fermati a pranzo dal ...nemico da abbattere.

E come avrebbe potuto conservare la propria verginità politica dopo questo “grave” episodio?

Meglio fare un passo indietro e continuare la propria inutile battaglia infarcita da pregiudizio politico. Certo non hanno tutti i torti: loro sono i “duri e puri”, quelli di sinistra che non fanno sconti a nessuno e poi si alleano con i Cinquestelle pur di restare a galla.

I Cinquestelle ... altro esempio di coerenza ... no tav, no rap, no Ilva, no terzo mandato elettorale , no ... tutto e poi ... forza di governo a vita.

Veramente un bell'esempio!! Ma si può affidare il governo di una comunità a chi non ha un minimo di buon senso?

Ebbene noi una strada da seguire saremmo in grado di suggerirla ... vanga e picco e ... lavorare anziché filosofeggiare.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ISERNIA 3-4 OTTOBRE 2021

# ISERNIA

*Rinascce*

ISERNIA CIVICA  
TEDESCHI  
SINDACO

FRATELLI D'ITALIA

PROGETTO  
per Isernia

OFFICINA DELLE IDEE  
per ISERNIA

**COSMO**  
**TEDESCHI**

www.cosmotedeschi.com

f Instagram Twitter YouTube

il 3 e 4 Ottobre VOTA Cosmo Tedeschi  
Candidato Sindaco per Isernia

10



Amministrative

# Il mal di testa prima delle urne...

di Gustavo Benincasa

**A** guardare gli schieramenti in campo alle prossime amministrative di Isernia viene il “mal di testa”.

Un leggero malessere che appena sopito ci permette di fare luce sul perché di alcune alleanze o di aspre divisioni.

La politica in questo caso non c'entra nulla, nessuno lo dice ma appare chiaro ai più navigati il perché di certe intese.

**Con ordine:**  
tre i candidati a sindaco,

**MELOGLI** (sette liste),  
**TEDESCHI** (quattro liste) e  
**CASTRATARO** (cinque liste).

I primi due sono espressione del centrodestra (?) il secondo di una sinistra in “provetta”.

Analizziamo il profilo dei tre candidati cercando di fare attenzione alle liste di supporto, perché sarà il caso di vederci chiaro...mal di testa permettendo!

POLITICA

**IL VOTO  
DI ISERNIA E I VERI  
SCHIERAMENTI  
IN CAMPO.**

Tra alleanze vere e mutazioni finte e con buona dose di “faccia tosta” in pista. A destra come a manca...





**Il centrodestra schiera Gabriele Melogli, già sindaco per dieci anni agli inizi del 2000**, cinque anni fa uscito sconfitto al ballottaggio per mano del sindaco uscente D'Apollonio, della stessa area politica.

Perché vuoi o non vuoi ad Isernia il cuore batte a destra!

Settantaquattro anni, avvocato, proveniente da una famiglia molto nota in città, Melogli ha al suo fianco il classico schieramento di centrodestra composto da Forza Italia, la Lega, i Popolari, l'Udc, Alleanza per il futuro (la destra vera sostengono da queste parti) e due liste civiche vicino all'area dei moderati azzurri (Roberto Di Baggio per capirci...).

Salvini, Tajani e Cesa sono già giunti in città, nei prossimi giorni sono attesi gli altri maggiori del centrodestra nazionale.

Guardando candidato sindaco e consiglieri, a parte qualche difettuccio come l'età, sembra in linea con la politica regionale e nazionale.

**Il bello (ops inizio di mal di testa) viene se proviamo ad analizzare gli altri due candidati e l'origine del loro stare insieme.**

Cosmo Tedeschi, imprenditore di successo, isernino, deve la sua carriera politica alla sinistra, in particolare modo all'Italia dei Valori, formazione con la quale è entrato al Comune, alla Provincia di Isernia e in seguito in Consiglio regionale.

Qui firma numerose mozioni e interrogazioni, con i "compagni" irriducibili Michele Pietrarroia, Salvatore Ciocca e Danilo Leva (gente che dorme con la falce e martello sotto il cuscino...), all'indirizzo del Presidente della Regione di allora.. e chi era? Michele Iorio! Come Iorio? Si si..Iorio, quello che oggi lo osanna quale sindaco di Isernia, facendogli deporre la falce per...il fascio!

*"Io ho vergogna, sto girando l'Italia e stiamo facendo figuracce ovunque... Ci vogliono persone credibili rispetto a persone che hanno gli*

**GABRIELE MELOGLI**  
Centrodestra

**COSMO TEDESCHI**  
Centrodestra

POLITICA

continua  
a pag.12



Tajani accompagna  
la candidatura  
di Melogio



Castrataro  
per la sinistra

avvisi di garanzia (riferito a Iorio ndr)...Il Presidente della Regione ha avuto un anno e mezzo di carcere per problemi...è uno degli interventi più morbidi di Tedeschi che per mesi parla di mala gestione della Regione, anticipando l'inchiesta giudiziaria sul "Sistema Iorio" tutt'ora in corso. Oggi è comodamente e inconsapevolmente (lo sa, lo sa!) seduto con chi gli provocava vergogna e l'ex delfino Di Sandro, argomentando che loro sono il meglio per Isernia, senza far intendere con quale doccia schiuma abbiano lavato il senso di ribrezzo che sentivano alla sola presenza dell'altro.

Il prodotto di queste incongruenze sono i temi della loro campagna elettorale...qui arriviamo a toccare il fondo.

**Iorio ha spaccato il centrodestra, o tentato di farlo, solo per cercare di abbattere il suo incubo Toma** con l'obiettivo finale di accreditarsi per la quinta (!) candidatura alla presidenza della Regione.

Isernia capirà..mah!

Di Sandro ce l'ha con l'assessore Pallante che non si è voluto dimettere da consigliere regionale per far-

gli posto, facendogli perdere 12 mila euro al mese per due anni e mezzo...e di questi tempi non è poco!! Di Sandro dice a Pallante che Fratelli d'Italia è lui, ma difficilmente avrà il supporto "fisico" della Meloni in questa campagna elettorale...ti pare che la Giorgia nazionale venga a screditare Salvini e Berlusconi, con i quali è tornata ad andare d'amore e d'accordo, per il "doge" della Valle del Volturno, suvvia!

**E così, Iorio, Di Sandro e Tedeschi, lasciati soli dal loro leader, monopolizzano le informazioni della campagna elettorale** su questi temi e sulla sanità molisana, dimenticando,

forse per un problema di età, che a provocare il commissariamento della sanità molisana a causa del grave deficit accumulato, e quindi le relative chiusure di ospedali e reparti, compreso il "Veneziale" di Isernia, furono proprio "lor signori"...correva l'anno 2007, Iorio presidente e Di Sandro assessore!

Non abbiamo ancora parlato della lista del partito di Meloni che candida ad Isernia persone di Venafro e Castelpetroso...vabbè in fondo tutto fa brodo e Isernia capirà!!

**A far scoppiare l'emicrania, con corsa in farmacia per bancali di aulin, è il candidato della sinistra (perché il centro non c'è) Piero Castrataro e le sue liste.**

Elezioni Iorio-Cosmo  
TedeschiIorio insieme  
a Tedeschi

Professionista serio, da anni residente in Toscana, sembra aver riscoperto la sua amata Isernia, frequentata vent'anni fa ai tempi del liceo e da allora meta di gite fuori porta di tanto in tanto.

È tornato in città per “mangiarsi” in un sol boccone la dottoressa Francesca Scarabeo, alla faccia delle quote rosa e delle donne, e ha messo insieme il meglio del “rosso” con un solo neo...non aver convinto Emilio Izzo a candidarsi con lui, il che sbianca un poco la bandiera dei bolscevichi isernini.

Faccia pulita, anche un bell'uomo se vogliamo, vanta una sola esperienza in politica: due settimane assessore al comune di Isernia e poi è caduto! Tra i suoi pregi l'aver messo in silenzio i Cinquestelle, di cui quasi non se ne vede traccia, forse perché impossibilitati a spiegare al loro elettorato che non solo non corrono da soli, ma addirittura con altri 4 partiti...stranezze della politica moderna!

**Il partito delle scatole di sardine, quello della rivolta popolare, insieme al Pd, al partito di Bibbiano** “che toglie bimbi alle famiglie” diceva Di Maio qualche tempo fa.

E così il leader pentastellato locale Bottiglieri abbraccia Maria Teresa d'Achille e Ovidio Bontempo, e bacia Gigetta Altopiedi e Sara Ferri... sarà l'effetto dei transgender, ma questi abbracci sono sembrati eccessivi per la sinistra debole di cuore

che ha preferito disertare la militanza attiva nelle liste.

In qualcuno la coerenza ancora esiste... e meno male!

**Per anni bordate e bazooka, oggi insieme dietro il volto del bel Castrataro, che sembra aver imposto il silenzio a tutti**, della serie “meno parlate meglio è”!

E non fa niente se l'ultima volta che Pd e Cinquestelle si sono presentati insieme hanno preso una batosta epica (regionali Umbria, con i Cinquestelle al 7%), adesso fa comodo così ma basta che non si sappia in giro! Nelle sue prime uscite pubbliche, per farsi conoscere ad Isernia, ha già messo in chiaro delle cose.

Quali? Innanzitutto Isernia non ha bisogno dei soldi della Regione (!), poi bisogna richiamare alle armi gli emigrati isernini in tutto il mondo, a cui lui è legato vista la stessa sorte, per metterli a lavoro “gratis” nell'interesse dello sviluppo di Isernia (!) e infine, da modello statista, far convolare a nozze i grillini e il PD in Regione, in Italia... nel Mondo!

Mentre noi sciogliamo il primo aulin nel bicchiere, lasciamo Castrataro proseguire il suo tour alla scoperta di Isernia, sperando che abbia aggiornato il suo personale “tom tom” fermo a vent'anni fa!



Amministrative



# Isernia tornerà ATTRATTIVA per giovani e imprenditori

**La pandemia ha portato nuovamente persone in Molise, e soprattutto ha fatto rientrare i giovani. Come fare a non farli scappare?**

È stato bello vedere tornare tanti giovani, lavorare qui da remoto, in smart working. Sarebbe bello poter far rimanere loro a vivere qui, fare famiglia e crescere i loro figli in maniera serena”.

**Quando e come è nata l'idea di Piero Castrataro candidato sindaco d'Ho**

avuto sempre una grandissima passione per la politica e non nascondo che questa idea parta da lontano, addirittura da quando ho svolto il Servizio Civile nel comune di Isernia. Nel corso degli anni ho visto la città spegnersi e quindi ho voluto dare il mio contributo fattivo affinché tutto questo non accada. Porterò tutta la mia esperienza professionale in questa nuova avventura.

**Una considerazione sul centrodestra isernino che si presenta spaccato a questa tornata elettorale?**

Nel centrodestra isernino esiste la classica lotta di potere per il solo potere. Esiste la volontà di mostrare i muscoli sulla pelle di cittadini. Tutto il contrario di quello che noi vogliamo fare. Proporremo principalmente progetti ed idee per la città che devono essere fattibili e che devono risolleverare l'economia cittadina.

**I punti cardine del suo programma elettorale?**

Oltre al lavoro, dobbiamo mettere in moto la macchina amministrativa che negli ultimi anni è risultata molto stressata. Dovremo avere un occhio sul bilancio per far ripartire gli investimenti pubblici. Dobbiamo favorire gli investimenti privati come quelli del superbonus, intercettare tutti i fondi che arrivano dal Pnrr e dare soprattutto speranza a tutti quei giovani che hanno dimostrato di proporre e saper fare cose innovative tali da metterle in rete e risollevare dal punto di vista del lavoro la città.

di Michele Visco

**C**ontinua il tour elettorale della nostra redazione tra i candidati alla carica di sindaco della città Pentra. Questa volta abbiamo avvicinato ed intervistato il candidato del centrosinistra Piero Castrataro, al quale abbiamo posto diverse domande.

**Come sta procedendo questa campagna elettorale?**

La campagna elettorale sta andando bene. In questi primi giorni ho avuto tanti incontri, confronti, dibattiti e le persone ci stanno ascoltando con la giusta intenzione. Isernia con noi dovrà tornare ad essere una città attrattiva per giovani ed imprenditori. I giovani soprattutto dovranno essere fieri di abitarla e non andare via.

POLITICA



di Angelo Moro

**A**lcune settimane fa da queste colonne sottolineai la necessità che la politica abbassasse i toni e prendesse le distanze da quella forma di contatto fatto di slogan e di annunci ad effetto, cioè un ritorno alla politica dei fatti.

Se dovessimo fare un flashback con il calendario, visto che da molte parti si è sempre parlato di piano Marshall relativamente al PNRR e alla ricostruzione dell'economia dopo la pandemia che ha colpito l'intero pianeta, forse potremmo dire che siamo in un nuovo 1946 e che da lì dobbiamo ripartire. Cosa accade in quell'epoca lo sanno tutti, dalle macerie della guerra la generazione dei nostri padri o nonni, a seconda di chi legge l'articolo, ha costruito il paese che oggi abbiamo sotto gli occhi. Se non fosse per alcune varianti e per l'avvento della tecnologia Italia costruita tra il dopoguerra e quella di fine anni '60 è più o meno la stessa di quella di oggi.

Da alcuni frame televisivi ci viene detto e fatto vedere come l'autostrada del Sole, oggi A1 nel tratto Milano-Roma venne realizzata in circa 2 anni; il problema è che il successivo tratto e soprattutto la Napoli-Reggio Calabria è stato un pretesto per decenni per i vari presidenti del consi-

glio che si sono susseguiti per inaugurare un pezzo di autostrada tanto che la conclusione della principale arteria autostradale italiana si è potuta dire conclusa solo qualche anno fa. Ma con l'aumento del traffico su gomma forse, ma possiamo togliere anche il forse, l'intera autostrada va ricostruita, questo è un esempio di come la politica dei fatti sia stata sconfitta da quella degli annunci. Con questo cosa voglio dire?

**Abbiamo avuto i decenni degli anni '50 e '60**

in cui la priorità di chi ci ha governato è stata dimostrare che si stava realizzando lo sviluppo del paese in termini infrastrutturali e industriali.

**IL CENTRO DESTRA** è qui che fa le prove generali prima delle elezioni Politiche e di quelle Regionali

# Isernia banco di prova della POLITICA MODERATA

POLITICA

continua  
a pag. 16



Dalle opere  
incompiute  
DI IERI  
all'orizzonte  
pragmatico  
e moderato  
DI OGGI

Quello sviluppo ha portato benessere e prosperità agli italiani, poi man mano siamo passati dalla politica del fare a quella degli annunci e ancor peggio dell'assistenzialismo pubblico e da lì sono cominciati i guai.

**Inutile ricordare le infinite opere incompiute o le cattedrali del deserto da punto industriale, che hanno drenato soldi soprattutto al Sud** per portarli al Nord, facendo diventare imprenditori di fatto faccendieri che solo perché avevano l'accento del Nord, quindi signorile si sono arricchiti con i soldi pubblici a danno delle nostre popolazioni. Ma questa è storia che abbiamo vissuto anche in Molise e di cui ancora oggi paghiamo le conseguenze, vedi nucleo industriale di Termoli e Venafro, per non parlare del settore agroalimentare.

**Questa la storia di ieri. Ed oggi?**

Oggi c'è  
il PNRR, e cioè?

Il Piano di Ripartenza e Resilienza non è un obolo e non è neanche il gioco dei desideri, tanto che l'Europa ci ha chiesto di cambiare governo, anzi ci ha chiesto di mettere a capo del governo italiano uno dei pochi nostri connazionali che hanno credibilità a livello mondiale, Mario Draghi. Quel Mario Draghi che è molto più politico di quanto si possa pensare, o meglio, secondo voi: ma come faceva a tenere testa ai pastori tedeschi dentro la BCE quando quest'ultimi non volevano il Quantitative Easing? Solo un economista politico poteva convincerli!

**Veniamo ai giorni nostri.** Mario Draghi guida un governo di solidarietà nazionale; o meglio nei fatti egli è stato imposto da Mattarella in modo democratico e tutti i partiti hanno capito che dovevano rinunciare a delle loro prerogative e stare nella cabina di regia; e chi ne sta fuori, si mangia le mani al di là degli slogan... sempre a proposito di slogan. Ma avere

Draghi al governo e portare avanti le politiche inserite all'interno degli obiettivi del PNRR vuol dire che non sono ammesse chiacchiere da Bar dello Sport e chi le fa, di fatto il giorno dopo deve rimangiarsi i propositi belligeranti, anzi viene messo da parte dal suo stesso partito, per chi vuol capire. Questo vuol dire che siamo in un periodo nuovo, che l'orizzonte che abbiamo davanti non può e non sarà né sovranista e né populista, ma sarà pragmatico, o se vogliamo riprendere il termine usato e abusato, moderato.



**Ma come faceva Draghi a tener testa ai "pastori tedeschi"?**

**Questo cosa può significare in salsa molisana? che Isernia, capoluogo di provincia, potrà essere il prologo per le future elezioni al parlamento nazionale e per le future regionali da qui a 18 mesi.** Quel senso di pragmatismo a cui facevo riferimento, non può che incarnarsi nella figura di Gabriele Melogli che ha già dimostrato come far diventare città, un agglomerato che a detta di tutti sembrava un grande paese. Gli altri due candidati Castrataro pur in pre-

senza di un programma innovativo e sicuramente messo in pagina con attenzione, vola alto. Il programma di una città come Isernia deve essere concreto, ma deve essere anche realizzabile in tempi e modi alquanto precisi. Quando di parla di transizione ecologica, ad esempio, andrebbe anche detto ai cittadini e quindi agli elettori che tutti i programmi di riduzione dei CO<sub>2</sub> e degli altri componenti inquinanti nei programmi

con i soldi del PNRR significa non avere contezza né del valore dei miliardi di euro che per un imprenditore che vuole prestarsi alla politica è un fatto grave, e né aver studiato gli obiettivi del PNRR. Solo un dato: in Italia ci sono oltre 100 capoluoghi di provincia, 110 per l'esattezza; se ad ognuno di essi fosse data una somma in proporzione a quella pubblicizzata dal candidato Tedeschi, l'Europa dovrebbe dare all'Italia ben oltre 500

**Pensare a 1,5 mld di euro per Isernia con i soldi del PNRR? Utopia.**



europei e mondiali sono stati tutti rinviati di 5/10/20 anni perché dalle belle intenzioni non si poteva passare ai fatti. Se poi per transizione ecologica si intende byke sharing o peggio ancora monopattini a go go per la città, come avviene a Campobasso con Gravina, beh allora siamo fuori pista giusto per rimanere in tema.

Il programma dell'altro candidato ovviamente è esclusivamente utopia mista alla fantasia. Pensare a 1,5 miliardi di euro per la città di Isernia

miliardi di euro, della serie siamo ai numeri al lotto. Chiudendo e tornando all'argomento cardine dell'articolo. Siamo nella strada giusta per abbandonare la politica dei proclami e degli slogan, ritorniamo alla politica dei fatti come i nostri genitori e nonni ci hanno insegnato e ne godremo tutti, in questo caso Isernia e i suoi cittadini per primi.

Progetto Tourismed Plus



A Termoli  
Pescaturismo  
con marineria

Aast ha coinvolto  
pescatori  
e associazioni  
locali

# Turisti a bordo dei pescherecci

Attivazione e valorizzazione del Pescaturismo nella marineria di Termoli al centro del Progetto "Tourismed Plus: Fishing Tourism Multiplied and Mainstreamed ad Med Level" di cui l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo (Aast) è partner. L'Interreg nasce nell'ottica di un "turismo responsabile", integra la pesca artigianale e consente ai marittimi di

Allarme pastifici

## Tra marzo e maggio potremmo non riuscire a calare più la pasta

ALLARME PASTIFICI

A inizio 2022 non ci sarà abbastanza grano  
Ferro: crollo della produzione in Canada, prezzi già aumentati

ECONOMIA

«Tra marzo e maggio non avremo abbastanza grano per fare la pasta». A dare l'allarme è l'amministratore delegato de "La Molisana" (terzo pastificio italiano per valore) Giuseppe Ferro.

«Il cuore del problema è in Canada - spiega l'ad in un'intervista a *Il Sole 24 Ore* - che è di gran lunga il primo produttore al mondo di grano duro e che quest'anno ha prodotto 3,5 milioni di tonnellate anziché le solite 6,5». Ferro afferma che si sta già assistendo ad una corsa all'accaparramento: «Nemmeno durante la guerra mancò così tanto grano». Il punto è che il grano «può essere stoccato per un anno o anche due, ma la semola dura solo un mese».

Le ripercussioni sui prezzi si vedono già. L'aumento ricade «su tutti, dai mugnai fino ai consumatori», spiega l'ad. «So che Lidl ha già aumentato il prezzo della pasta di 10 centesimi - aggiunge - e mi aspetto che ben prima di Natale tutti prevedano aumenti tra i 15 e i 20 centesimi al pacco».

(Ansa)



ospitare turisti a bordo dei pescherecci.

Il progetto è stato presentato il 14 settembre nella sede di Termoli dell'Unimol, dai responsabili di Tourismed Plus con la presentazione delle azioni per lo sviluppo dell'attività.

L'Interreg punta all'attuazione di un modello sostenibile di business nel settore del pescaturismo: attento alla

salvaguardia dell'habitat marino, ma anche in grado di assicurare la continuità delle tradizioni legate alla pesca nei territori coinvolti rappresentati da Termoli, Valencia in Spagna, la Francia con la Cooperativa Petra Patrimonia Corsica, le città di Neum (Bosnia) e Ulcinj (Montenegro).

Le azioni sono coordinate dalla Fondazione del Porto di Valencia e coinvolgono come partner oltre l'Aast, l'azienda italiana Prism, la cooperativa Petra Patrimonia Corsica per la Francia e i due comuni Neum e Ulcinj. L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha coinvolto in Tourismed Plus la marineria locale con l'Associazione Armatori del Molise, Federcoopescpa e Agci Molise, Franmarine insieme ad altri organismi quali le associazioni Sviluppo e Turismol, la fondazione Hera.

(Ansa)





# IL DOLORE

## L'AUTODIFESA DALLA TORRE CAMPANARIA

LA SALUTE  
PRIMA DI TUTTO

di Amedeo Lucente

**C**ampanello d'allarme in una torre campanaria

La definizione che la IASP, International Society for Study of Pain, dà del dolore è la seguente: "il dolore è una spiacevole esperienza sensoriale ed emozionale associata a una lesione tissutale in atto o potenziale, o descritta nei termini di danno". Cartesio, già quattro se-

Quel nefando signore dell'umanità, più temibile della morte stessa"

*(Albert Schweitzer)*



## Cartesio,

quattro secoli fa, intuì la funzione della dolenza come sistema di tutela dell'organismo

colli fa, intuì la funzione del dolore come sistema di autodifesa; nei suoi scritti sul dolore espresse tutto il suo smarrimento e, nello stesso tempo, l'incertezza per la molteplicità delle sue cause, come emerge chiaramente dalla definizione che associa al dolore con smarrimento e ambascia: "campanello d'allarme in una torre campanaria". La IASP afferma inoltre che "il dolore è sempre soggettivo" e bisogna accettarlo anche in assenza di obbiettività organica e funzionale. Il termine inglese "pain", più di altri idiomi, evidenzia, oltre lo stato fisico, quello psichico presente in chi vive quest'esperienza. Deriva dal latino "poena", pena, punizione, condizione più complessa ed elaborata rispetto all'esperienza fisica e sensoriale del semplice dolore. Albert Schweitzer, medico alsaziano, teologo, musicista e missionario in

Africa, premio Nobel per la pace nel 1952, a sottolineare la tragica condizione che tale disagio può assumere in chi lo subisce in modo devastante e/o permanente, afferma che "il dolore è un nefando signore dell'umanità, più temibile della morte stessa".

### La testa batte... il piede duole

Per capire appieno l'importanza del dolore cefalico e orbitario in particolare, tra i più importanti e meno tollerati dall'uomo, è necessario introdurre il concetto di "intrusione" del dolore, che David Balan nel 1968 rendeva comprensibile associandolo alla "distalità", divario fenomenico tra un "evento", e il "se" che lo percepisce. Una percezione dolorosa recepita "dentro di noi" può variare per grado di "intrusione", per la diversa "distalità fenomenica" della sua gravità soggettivamente avverti-

LA SALUTE  
PRIMA DI TUTTO

continua  
a pag. 22

segue  
da pag. 21

22

**IL DOLORE**  
l'autodifesa  
dalla torre  
campanaria

**Quando il dolore è nocicettivo**  
lo stimolo lesivo  
è percepito a livello periferico

ta. Infatti, è esperienza comune che un dolore a un piede è vissuto come meno grave di un dolore cefalico.

Il dolore nocicettivo è il processo in base al quale uno stimolo lesivo è percepito a livello periferico dai nocicettori, terminazioni nervose periferiche, trasmesso al sistema nervoso centrale, e quindi inquadrato in termini di localizzazione ed intensità, potenziato o inibito e, infine, memorizzato.

**Il cancello del dolore e il teatro anatomico di Padova**

Il trigemino è il quinto e più voluminoso dei dodici nervi cranici, principalmente sensoriale e in minima parte motorio. Sovrintende alla sensibilità del territorio del viso, dell'orbita e del bulbo oculare in particolare. La sua origine reale si trova nei nuclei centrali bulbo-ponto-mesencefalici, nel sistema nervoso centrale, mentre l'emergenza anatomo-

**Il ganglio di Gasser**

è una ghiandola del nervo trigemino che porta il nome del suo scopritore Johann Lorenz Gasser, anatomico viennese (1723-1765). Ha la grandezza di un fagiolo



**LA SALUTE  
PRIMA DI TUTTO**

Spesso è fisiologico, di difesa e allarme; mentre il dolore neuropatico o psicogeno è legato a un'alterazione anatomo-funzionale del sistema nervoso centrale e/o periferico. Il dolore della regione orbitaria di solito è neuropatico, con associazione di elementi psicogeni ed emotivi. Il dolore orbitario, non originato dal bulbo oculare, tanto frequente nei nostri pazienti, a volte è sottovalutato nelle reali correlazioni cliniche e psicologiche. Distinguere il dolore del territorio orbitario di origine oculare da quello di origine non bulbare, ma che si irradia nella stessa regione, è diagnosi difficile, necessaria, obbligatoriamente dovuta.

mica è nella parte ventrale del ponte dell'encefalo dove si espande, dopo breve percorso autonomo di circa 2 cm, nel grande ganglio semilunare del Gasser. Il ganglio di Gasser, detto anche semilunare del Gasser (dal greco *ganglion*, ghiandola) è un ganglio del nervo trigemino che porta il nome del suo scopritore Johann Lorenz Gasser, anatomico viennese (1723-1765). Ha la grandezza di un fagiolo, ed è alloggiato e protetto da uno sdoppiamento della dura madre, la parte più esterna e più spessa delle tre meningi, membrane che avvolgono l'encefalo e il midollo spinale). **Il vero scopritore del ganglio** trigeminale fu Giulio Cesare Casseri o

Casserio, circa duecento anni prima. Giulio Cesare Casseri, nato a Piacenza nel 1552 e morto a Padova nel 1616, è stato un grande anatomista italiano. Raggiunse buona fama e buoni guadagni anche come chirurgo, e con anatomici del calibro del Fabrici d'Acquapendente, Vesalio, Falloppio e del Corti, contribuì alla fama europea della città di Padova come tempio della medicina moderna. In questa città fu istituita la prima sala settoria per lo studio sistematico dell'anatomia, il teatro anatomico al Palazzo Bo, voluto da Girolamo Fabrici d'Acquapendente, maestro del Casserio, nel 1594, ancora perfettamente conservato: è il più antico teatro anatomico stabile al mondo.

con alcune arterie come la cerebellare superiore o anomalie dell'arteria basilare sono riconosciute tra le cause principali della nevralgia trigeminale. I tre rami terminali, la branca oftalmica V1, la mascellare V2, entrambe esclusivamente sensitive, e la mandibolare V3 mista, con fibre motorie per la masticazione, possono essere causa di dolore nel territorio corrispondente. Il nervo oftalmico V1, branca minore del trigemino, è



**Giulio Cesare Casseri**  
grande anatomista italiano  
fu il vero scopritore  
del ganglio trigeminale  
200 anni prima di Gasser

### Il nervo del dolore impossibile

Il trigemino in realtà è composto di tre nervi e i suoi fasci destinati alle tre branche continuano a restare distinti anche all'interno del ganglio gasseriano. Gli stretti rapporti anatomici del ganglio del Gasser, immerso nel liquor cefalorachidiano, con il seno petroso, il seno cavernoso, la carotide interna e le meningi, lo rendono facilmente influenzabile da queste strutture. Un aumento di tensione liquorale, delle meningi o della falce del cervelletto, alla quale il nervo oftalmico del trigemino dà terminazioni nervose può, infatti, essere avvertita come dolore retro-bulbare. Il conflitto vascolare esistente

responsabile di gran parte delle algie orbitarie. L'importanza del trigemino risiede proprio nel territorio cui sovrintende. Il cranio, per la complessità degli organi di senso che accoglie, riveste funzioni vitali per la sopravvivenza dell'uomo. Per questi motivi filogenetici l'impalcatura nervosa sensoriale è molto estesa e completa; il trigemino assolve pienamente queste importanti funzioni sovrintendendo come un attento guardiano al territorio cefalico.

LA SALUTE  
PRIMA DI TUTTO

nel prossimo  
numero...



Il Molise  
si ama  
Sempre

